SERATA VENERDI' 30 MARZO



Una scena del film del regista Marco Turco

C'era una volta la città dei matti Riflessione sul disagio mentale

MARCO BOBBIO

Una serata per riflettere sul disagio mentale, sul concetto di follia e su quello di normalità, sull'esperienza del manicomio e sui percorsi per uscirne. Un incontro per ricordare alcuni momenti fondamentali nel processo di emancipazione dei malati psichici, come ad esempio il laboratorio teatrale e creativo portato avanti nel 1973 a Trieste. Si svolge venerdì 30, dalle 18,15 alle 20, al Circolo dei Lettori, in via Bogino 9, l'iniziativa «C'era una volta la città dei matti», in occasione della presentazione del progetto editoriale «Collana 180 - Archivio Critico della Salute Mentale», pubblicato da Edizioni Alpha Beta Verlag.

Il programma della serata prevede in apertura gli interventi di Pier Maria Furlan, professore di Psichiatria all'Università di Torino, e di Elisa Frisaldi, giornalista scientifica. In seguito Peppe Dell'Acqua, direttore della collana, presenterà la linea e i temi delle pubblicazioni e il secondo libro in uscita, «C'era una volta la città dei matti», tratto dall'omonimo film del regista Marco Turco. Poi, toccherà a Luc Ciompi, direttore della Clinica universitaria socio-psichiatrica di Berna, analizzare l'esperienza basagliana legata alla chiusura dei manicomi in Italia in relazione alle altre realtà socio-psichiatriche europee ed internazionali.

Dopo una serie di letture a cura di Arcangela Cursi, tratte dai libri pubblicati da «Collana 180», Mariapaola Pierini ripercorrerà l'esperienza di Marco Cavallo come emblema dei percorsi di uscita dal manicomio attraverso progetti teatrali: Marco Cavallo infatti non è una persona, ma una macchina teatrale di legno e cartapesta a forma di equino, dal colore azzurro, realizzata dentro il manicomio di Trieste (di cui Basaglia era direttore) ed è diventato il simbolo della volontà di liberare i malati da quando, il 25 febbraio 1973, fu fatto uscire dalle mura del centro.

Infine, la serata sarà chiusa da Peppe Dall'Acqua che proporrà alcune riflessioni sui nuovi scenari della salute mentale. Info 011/432.68.27, www.circololettori.it.